

TRE ISTITUTI COMPRENSIVI, TRE ORCHESTRE, DUE CORI IN CONSIGLIO COMUNALE, UNITI DAL LINGUAGGIO UNIVERSALE DELLA MUSICA

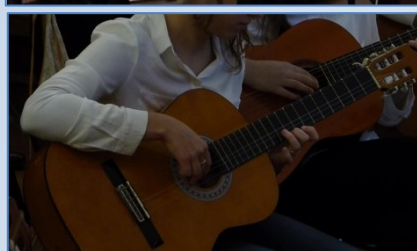


L'11 Dicembre, in apertura del **Consiglio Comunale**, tre Istituti Comprensivi ad indirizzo musicale (Alda Costa, Filippo De Pisis, Giorgio Perlasca), tre orchestre composte da giovani strumentisti della scuola secondaria di I grado (Boiardo, De Pisis e Bonatti), due gruppi corali della scuola primaria Alda Costa e della Giovanni Pascoli hanno dato vita ad un concerto natalizio definito da **Cristina Corazzari**, l'assessore alla Pubblica Istruzione, come «il più bel regalo di Natale» che gli studenti potessero donare all'Amministrazione Comunale, «per invitarci a continuare nello studio e nell'applicazione di strategie in grado di regalarvi un futuro a misura vostra»



I due interventi dell'Assessore – all'inizio per dare il benvenuto e ringraziare i dirigenti, gli insegnanti e i ragazzi, alla fine per evidenziare la qualità di un concerto che ha saputo unire le diversità in forza del valore universale della musica – si sono contraddistinti per una forte componente emotiva dati «i legami di amicizia e il rapporto di affetto nei confronti della maggior parte del corpo docente, dei dirigenti, degli orchestrali e dei coristi», conosciuti in veste di insegnante fino al mese di maggio del 2017, quando le è stato conferito l'incarico attuale.

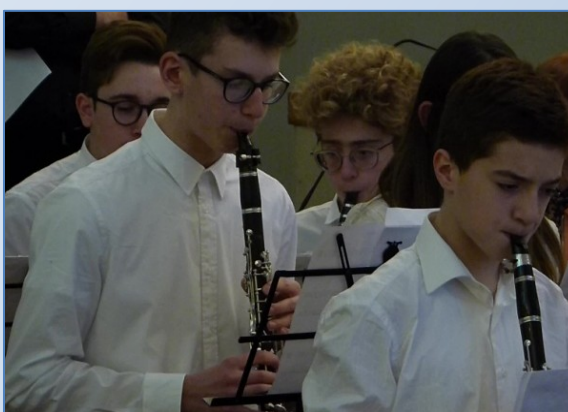
OVER THE RAINBOW di Harold Harlen è stato il primo brano eseguito dagli studenti della classe di chitarra, diretti dalla loro insegnante **Anna Maria Paci**.



A questo, ha fatto seguito la celebre melodia tradizionale inglese **GREENSLEEVES**, interpretata dagli strumentisti delle classi di flauto traverso seguite da **Morena Mestieri** e **Matteo Storti**.



È stata poi la volta dei clarinettisti di **Claudio Miotto**, che hanno rallegrato gli ascoltatori con la canzone dei Beatles **WHEN I'M SIXTY FOUR**.



L'orchestra della **Boiardo**, composta dai violinisti, dai flautisti e dai pianisti delle rispettive classi di **Gian Luigi Cavallari**, **Valeria Astolfi** e **Dario Favretti**, ha poi accompagnato il coro dei bambini della scuola primaria **Alda Costa**, diretto da **Anna Maria Laudicina**, nell'esecuzione di tre brani: **GOD REST YOU MERRY, GENTLEMEN** di W. B. Sandys; **CAROL OF THE BELLS** di M. Leontovyc-P. Wilhousky e **DING DONG MERRILY ON HIGH** di G. Ratcliffe Woodward.



L'intenso pomeriggio musicale è proseguito con l'**Inno alla gioia** di Ludwig van Beethoven, diretto da **Claudio Miotto** che, grazie al suo carisma di didatta, ha saputo fondere in un "unicum" molto espressivo le tre **orchestre** degli **Istituti Comprensivi Perlasca, De Pisis e Alda Costa**, i **due cori** – uno della **scuola secondaria De Pisis**, l'altro della scuola primaria **Giovanni Pascoli** – e i **due pianisti della scuola Boiardo**, Matilde Mecca e Paolo Zangara.

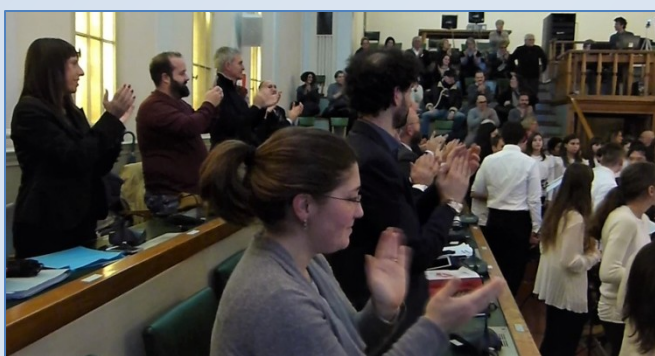


Lo stesso gruppo orchestrale e vocale, ma con **Miriam Gardin** al pianoforte, ha eseguito **L'isola che non c'è** di Edoardo Bennato. Tra gli interpreti, un piccolo alunno con la funzione di voce recitante di una parte della canzone del cantautore italiano.





I coristi delle due scuole oltre che cantare hanno suonato il flauto dolce insieme a tutti gli altri strumentisti, aumentando la sonorità dell'esecuzione, che ha ulteriormente emozionato il pubblico, i Consiglieri e la Giunta Comunale, per cui alla fine il **Presidente del Consiglio, Girolamo Calò**, il promotore dell'evento, ha richiesto al maestro Miotto un bis.



L'ovazione della Giunta, dei Consiglieri e del pubblico ha concluso questo momento che, come ha ricordato il dirigente dell'IC Perlasca, **Stefano Gargioni**, a nome delle sue colleghe **Stefania Musacci** (IC Alda Costa) e **Maria Gaiani** (IC De Pisis), è il risultato di un cammino formativo condotto nelle scuole ad indirizzo musicale con l'obiettivo di «*offrire agli studenti stimolanti occasioni per maturare nuove competenze particolarmente significative in un Paese dove le arti sono spesso neglette*».

Report fotografico di *Maria Bonora*